



LEGAMBIENTE
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
O.n.l.u.s.

Torino, 25 febbraio 2010

Comunicato stampa

Nevediversa 2010

La campagna di Legambiente per il turismo sostenibile sulle montagne italiane

Ciaspolate ed escursioni: nella crisi dello sci cresce la domanda di natura

"L'ambiente montano non è un limone da spremere: stop a motoslitte e devastazioni d'alta quota, anche l'Italia applichi la Convenzione delle Alpi e scelga il turismo di qualità"

Ciaspolate ed escursioni, di giorno o al chiaror della luna o in compagnia di asini: tutto questo è Nevediversa 2010, la proposta di turismo invernale di Legambiente che suggerisce un approccio più sostenibile al turismo montano. Nevediversa è l'edizione invernale della Carovana delle Alpi, la campagna di Legambiente che dal 2002 percorre l'intero arco alpino per promuovere la Convenzione Internazionale per la Protezione delle Alpi: un trattato internazionale per la tutela del più importante spazio montuoso europeo che, proprio nei giorni scorsi, è stato affossato dal Parlamento italiano sotto le pressioni della lobby degli autotrasportatori. Ma Legambiente non si rassegna: "Anche se l'Italia si chiama fuori dall'attuazione della Convenzione alpina, il trattato è ormai legge in tutti gli altri Stati confinanti – dichiara **Damiano Di Simine, responsabile dell'Osservatorio Alpi di Legambiente** –. Nel frattempo però, con il pretesto degli investimenti turistici, regioni ed enti locali continuano a pianificare l'aggressione agli ambienti montani, con finanziamenti per la realizzazione di nuovi impianti da sci e licenze edilizie facili per il cemento delle seconde case: noi crediamo che il turismo debba essere una risorsa per l'ambiente montano, non certo un modo per deprenderlo".

Ed è proprio questo il senso di Nevediversa: l'appuntamento che quest'anno, in un quadro di grave difficoltà del business dello sci alpino, troppo costoso per le famiglie in tempi di crisi, mira ad avvicinare le persone alla montagna con proposte più leggere, divertenti e sostenibili, che svelino i segreti della montagna in abito bianco senza violentare i versanti con le pesantissime opere necessarie a realizzare e mantenere in funzione gli impianti per lo sci da discesa.

Una tendenza, quella del turismo escursionistico, che ormai è avviata: secondo i dati forniti dal Ciset, quasi il 50% delle persone che frequentano la montagna d'inverno lo fanno per godere della bellezza e del silenzio del paesaggio montano, per fare esperienze a contatto con la natura ma non per sciare. E' sempre maggiore, quindi, la domanda di attività alternative alle classiche discese con gli sci ai piedi, e tra queste spiccano le escursioni con le ciaspole, i tipici racchettoni con i quali si cammina sulla neve, con grande sollievo per l'ecosistema montano: i percorsi per gli escursionisti non necessitano né di impianti di risalita, né di innevamento artificiale e sono pure meno costosi.

E le richieste dei turisti non sono certo cadute nel vuoto, moltissime località dell'arco alpino infatti si sono attrezzate negli ultimi anni, o si stanno attrezzando, per offrire percorsi specifici per i racchettoni: quasi 40 gli itinerari ufficialmente proposti dalla regione Valle d'Aosta e numerosi anche quelli segnalati da turisti ed appassionati in Piemonte dove spesso i percorsi invernali si sovrappongono o si intrecciano con quelli per le escursioni estive.

"Con Nevediversa intendiamo portare all'attenzione degli operatori turistici e delle amministrazioni delle località montane la necessità di modelli di sviluppo per il loro territorio legato a nuove pratiche di turismo invernale, che siano sostenibili a livello ambientale ed economico – dichiara **Vanda Bonardo, presidente Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta** – Bisogna differenziare sempre più l'offerta della montagna, rispondendo anche alle richieste del mercato. Questo cambio di visione è già in atto e va sostenuto con forza".

Proprio per promuovere queste nuove pratiche di turismo sostenibile e per offrire spunti agli appassionati, Legambiente propone un programma di attività per il fine settimana che alimenti il desiderio di esperienze e non di solo consumo a cui invita tutti. Sabato 27 è in programma una ciaspolata notturna "Moon Viso" sul Monte Bracco (Cn) organizzata in collaborazione con l'associazione Sassi Vivaci mentre domenica 28 a Fontainemore (Ao), ciaspole ai piedi, si percorrerà il percorso da Plan Coumarial a Punta Leretta. A Sant'Antonino di Susa, sempre domenica 28, il circolo Legambiente Val Susa, in collaborazione con il Parco Orsiera Rocciavère, organizza una "passeggiatina" fino alla Certosa di Banda in cui i partecipanti saranno accompagnati dagli asini per riappropriarsi della voglia di "andare piano", guardarsi attorno e ri/scoprire particolari, suoni, odori che spesso ci sfuggono.

Il programma delle iniziative di Nevediversa 2010 in Piemonte e Valle d'Aosta è consultabile al sito www.legambientepiemonte.it

*L'Ufficio stampa Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta:
Fabio Dovana 392.9935376*